

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_C816</i>		Giunta Comunale (G.C.)	
			Nr. 32	Data 04/03/2021
	OGGETTO: REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA PER SERVIZI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI - ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA PER SERVIZI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI - ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA

Originale

L'anno 2021 addì 4 del mese di Marzo alle ore 15.00, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1) Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI in videoconferenza
2) Viceconti Carmen	Consigliere_Ass	NO
3) Gallo Fabiola	Consigliere_Ass	SI
4) Mastroianni Maria	Assessore	SI
5) Gugliotta Michele	Assessore	SI

Assiste il Segretario Comunale Regis Milano Dr. Michele che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

La seduta si è tenuta in presenza e/o videoconferenza mediante l'ausilio dell'applicazione skype come previsto dal decreto sindacale n. 12 in data 16.11.2020, ai sensi della normativa vigente per la prevenzione della pandemia Covid 19.

OGGETTO: REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA PER SERVIZI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI - ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA CON LA DITTA BE CHARGE S.R.L.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri - COM (2010)186 - sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- la legge n. 134/2012 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- il 25 gennaio 2013 la Commissione europea ha emanato una proposta di "*Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*"; la proposta contemplava un elenco organico di misure volte a promuovere la diffusione sul mercato europeo dei combustibili alternativi, integrando altre politiche mirate a ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti;
- l'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura era considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori;
- la "Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs 257/2016) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi" stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- la Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici

nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;

CONSIDERATO che:

- l'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico;
- l'Amministrazione ritiene di fondamentale importanza la tematica di risanamento e tutela dell'aria tenuto conto delle importanti implicanze sulla salute e sull'ambiente;
- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico sia acustico ed offre la possibilità di applicazioni sia a livello privato che pubblico, oltre che rappresentare un impegno di politica economica nazionale;
- la disponibilità di apparecchiature per il rifornimento sul territorio comunale rappresenta oltre che un'opportunità per il Comune di Borgo Ticino (NO), di incentivare la "mobilità elettrica" anche un adempimento di legge non gestibile direttamente analogamente a quanto riscontrato nei vari territori comunali limitrofi;

CONSIDERATO:

- che tali infrastrutture, costituite da apposite colonnine destinate alla ricarica di veicoli elettrici, stanno già stimolando sul territorio nazionale l'utilizzo di tali veicoli a zero emissioni favorendone la diffusione, che a sua volta oggi rappresentano un adempimento normativo nell'ambito della più ampia politica nazionale di valorizzazione ambientale;

PRESO ATTO:

- a tale ultimo proposito, della recente disciplina di cui all'art. 57 comma 6, e successivi del D.L. 16.07.2020 n. 76 convertito nella legge 11.09.2020 n. 120:

6. Con propri provvedimenti, adottati in conformità ai rispettivi ordinamenti, i comuni, ai sensi dell'articolo 7 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, disciplinano, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'installazione la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, di cui al presente articolo, stabilendo la localizzazione e la quantificazione in coerenza con i propri strumenti di pianificazione, al fine di garantire un numero adeguato di stalli in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, prevedendo, ove possibile, l'installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti.

- che in sede di conversione del su citato D.L. n. 76/2020, è stato aggiunto il comma 2-bis, a norma del quale, nelle ipotesi di cui al comma 2, lettere a) e b), la ricarica del veicolo elettrico, in analogia con quanto previsto dal D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257, per la ricarica pubblica, è da considerare un servizio e non una fornitura di energia elettrica;

VISTA:

- la manifestazione di interesse pervenuta in data 17.12.2020 da parte della ditta BE CHARGE S.R.L. con sede legale in Via Carlo Bo n. 11 a Milano, con la quale la ditta si propone come operatore per la fornitura, installazione e gestione di infrastrutture per ricarica veicoli elettrici sul territorio comunale di Sospirolo;

ATTESO:

- che BE CHARGE S.r.L è un E-Mobility Provider (EMP), ovvero il soggetto che installa e gestisce l'infrastruttura di ricarica composta da uno o più punti di ricarica (di seguito per brevità "Infrastrutture di Ricarica" o "EVC") per la mobilità elettrica da un punto tecnico e operativo, controllandone gli accessi e occupandosi della gestione quotidiana dell'infrastruttura, della manutenzione e delle eventuali riparazioni da compiere;
- che, in qualità di EMP, eroga il servizio di ricarica dalla stazione EVC agli utenti finali (guidatori di vetture elettriche), si occupa dell'autenticazione del cliente, della gestione del sistema di pagamento e dell'eventuale assistenza tecnica necessaria;
- che tutti gli EVC installati e gestiti da BEC sono dotati di tecnologie informatiche per la gestione da remoto e sono in grado di rispondere alle esigenze attuali e future della mobilità elettrica;

ATTESO ALTRESI':

- la corrispondenza della tipologia proposta alle ipotesi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 del già citato art. 57 del D.L. n. 76/2020, per cui in questi casi le aree di ricarica devono essere realizzate in aree aperte all'uso del pubblico, in particolare lungo strade o all'interno di aree di sosta, parcheggio o servizio lungo le strade;
- le modalità di realizzazione secondo i canoni del Codice della strada, giusto comma 3 del medesimo art. 57 del D.L. n. 76/2020 che sia effettuata in conformità a quanto previsto dal Codice della strada (di cui al D.Lgs. n. 285/1992) e dal relativo regolamento di esecuzione e di attuazione (DPR n. 495/1992), in particolare in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta e la segnaletica orizzontale e verticale, fermo restando il rispetto della regolamentazione vigente in materia di sicurezza.

PRESO ATTO:

- rispetto alle previsioni normative di cui all'art. 57 comma 6 e successivi del D.L. 16.07.2020 n. 76 convertito nella legge 11.09.2020 n. 120, degli accordi intercorsi di cui alla nota e-mail pervenuta in data 22.02.2021 che prevedono, rispettivamente:
- la location è 1 per un numero complessivo di 2 EVC, pari a 4 stalli di parcheggio;
- il Comune decide in completa autonomia le location tenendo conto che siano strade, vie, parcheggi di ampio utilizzo/scorrimento;
- le caratteristiche di ricarica - potenza e tipo di ricarica - sono quelle della presentazione allegata (quella proposta è da 22kw);
- come disciplinato dal D.L. n. 76/2020 già citato, art. 57 - punto 9, che recita: "... *I comuni possono prevedere la riduzione o l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli che rimarranno nella disponibilità del pubblico*"; BE CHARGE accetta eventualmente il canone relativo all'ingombro della sola colonnina di ricarica installata:

OSSERVATA:

- a possibilità dell'affidamento diretto del servizio di che trattasi, giusto art. 1, comma 2 lett. a) e combinato art. 57, comma 7 del medesimo D.L. 16.07.2020 n. 76 convertito nella legge 11.09.2020 n. 120, sia per gli adempimenti normativi su citati, che per l'assenza di costi in capo a questo Comune, unitamente all'assenza di ulteriori offerte pervenute;

RITENUTO:

- nel contempo, di approvare, ai sensi dell'articolo 7 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., l'individuazione delle installazioni per la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, di cui all'art. 57 comma 6 del D.L. n. 76/2020, stabilendone la localizzazione e la quantificazione in coerenza con gli attuali strumenti di pianificazione, di cui all'unito allegato A) "Collocazione colonnine di ricarica Veicoli Elettrici"
- di approvare altresì, il protocollo d'intesa proposto da BE CHARGE S.r.L., fermo restando le modifiche apportate in ragione delle motivazioni su indicate, che si unisce alla presente deliberazione come allegato B;

DATO ATTO:

- che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese.

D E L I B E R A

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi dell'articolo 7 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., l'individuazione delle installazioni per la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, di cui all'art. 57 comma 6 del D.L. n. 76/2020, stabilendone la localizzazione e la quantificazione in coerenza con gli attuali strumenti di pianificazione, di cui all'unito allegato A) "Collocazione colonnine di ricarica Veicoli Elettrici";
2. Di accogliere, per le motivazioni indicate in premessa, la proposta della società BE CHARGE srl con sede a Milano in via Carlo Bo n. 11, pervenuta in data 17.12.2020, per la realizzazione di rete di ricarica elettrica per autoveicoli, dando atto che nessun onere economico diretto e/o indiretto graverà sul bilancio comunale;
3. Di approvare lo schema di protocollo di intesa tra il Comune di Borgo Ticino (NO) e la società BE CHARGE srl allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. B), che tiene conto delle modifiche apportate da quest'Amministrazione;
4. Di dare atto ai fini dell'utilizzo delle porzioni di suolo necessarie all'installazione delle colonnine per tutta la durata del protocollo di intesa, dell'applicazione di quanto previsto dal Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
5. Di dare ampio mandato al Sindaco per la sottoscrivere il protocollo di cui al punto precedente, autorizzandolo fin d'ora ad apportarvi eventuali integrazioni e modifiche non sostanziali che si rendano eventualmente necessarie;
6. Di dare ampio mandato al Responsabile dell'Area Tecnica agli adempimenti inerenti e conseguenti al presente atto;
7. Di dichiarare, con separata votazione palese favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., onde procedere con tempestività ai successivi adempimenti.



Pareri

Comune di Borgo Ticino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 48**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tecnico**

Oggetto: **REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA PER SERVIZI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI - ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA**

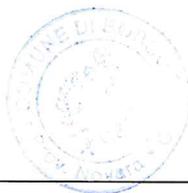
Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **04/03/2021**



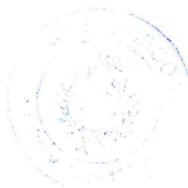
Il Responsabile di Settore
Ing. **Leonardo Lavecchia**

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere non necessario**

Data **04/03/2021**



Responsabile del Servizio Finanziario

Gnemmi Sabina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21/03/2021 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 21/03/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 21/03/2021

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li 21/03/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

Regis Milano Dr. Michele

